ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SCIASCIA e BUFALINO C.F. 93066580817 C.M. TPIS02200A

A94DDEC - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0011384/E del 17/05/2022 12:32 IV.10 - Elaborati e prospetti scrutini



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)
Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817
É 0923 569559 Ê 0923 568484

TPIS02200A @istruzione.it PEC TPIS02200A @pec.istruzione.it ü www.sciasciaebufalino.edu.it





DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V 0 Servizi Socio Sanitari A.S. 2021 - 2022

Coordinatrice: Prof.ssa Patanella Vita

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 1.2 Quadro orario settimanale

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 2.1 Composizione consiglio di classe
- 2.2 Continuità docenti
- 2.3 Composizione e profilo della classe

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
- 4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti Mezzi Spazi Tempi del percorso Formativo

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"
- 5.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"
- 5.4 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.5 Percorsi interdisciplinari
- 5.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari
- 5.7 Attività specifiche di orientamento

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

- 6.1 Italiano
- 6.2 Storia
- 6.3 Psicologia generale e applicata
- 6.4 Cultura medico-sanitaria
- 6.5 Matematica
- 6.6 Inglese
- 6.7 Francese
- 6.8 Diritto e Legislazione sanitaria
- 6.9 Tecnica Amministrativa
- 6.10 Religione
- 6.11 Scienze motorie e sportive

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto
- 7.2 Criteri di valutazione per l'Ed. Civica
- 7.3 Criteri attribuzione crediti
- 7.4 Valutazione dei PCTO
- 7.5 Griglia di valutazione colloquio
- 7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

ALLEGATI

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo consente il raggiungimento di specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. In particolare, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture:
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienicosanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

1.2 Quadro orario settimanale (vecchio ordinamento)

Ser

	DISCIPLINE			ORE SET	TIMANAL	I
		1º bi	ennio	secon	o costitui	5º anno io e quinto scono un ivo unitario
	Lingua francese	2	2	3	3	3
	Scienze integrate (Fisica)	2				
	Scienze integrate (Chimica)		2			
02	Scienze umane e sociali	4 (1*)	4 (1*)			
AREA D' INDIRIZZO	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2 (1*)				
N N	Educazione musicale		2 (1*)			
	Metodologie operative	2	2	3		
ARE/	Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
-20	Psicologia generale e applicata			4	5	5
	Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
	Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Tota	le Ore Settimanali nza con discipline di setto	33	32	32	32	32

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	Patanella Vita	Italiano	Docente a Tempo determinato
2	Messina Francesca	Storia	Docente a Tempo indeterminato
3	Coppola Vincenzo	Matematica	Docente a Tempo determinato
4	Badalucco Giuseppa	Psicologia Generale e Applicata	Docente a Tempo indeterminato
5	Cefalo Giuseppina	Cultura medico-sanitaria	Docente a Tempo indeterminato
6	Maiorana Palma	Francese	Docente a Tempo indeterminato
7	Rizzo Giuseppina	Inglese	Docente a Tempo indeterminato
8	Tartamella Giuseppe	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Docente a Tempo indeterminato
9	Rocca Renato	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Docente a Tempo determinato
10	Vinci Massimo	Scienze motorie e sportive	Docente a Tempo indeterminato
11	D'Ambra Patrizia	Religione	Docente a Tempo indeterminato
12	Mazzotta Carmelo	Sostegno	Docente a Tempo indeterminato
13	Alongi Palma	Sostegno	Docente a Tempo determinato

2.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano e Storia	Ruggirello Antonina	Li Vigni Federica	Patanella Vita Messina Francesca
Lingua Inglese	Rizzo Giuseppina	Rizzo Giuseppina	Rizzo Giuseppina
Lingua Francese	Maiorana Palma	Maiorana Palma	Maiorana Palma
Matematica	Sciortino Andrea	Sciortino Andrea	Coppola Vincenzo
Tec. Amministrativa ed Economia Sociale	/	Mangiaracina Leonardo	Rocca Renato

Diritto e Legislazione Socio- Sanitaria	Tartamella Giuseppe	Tartamella Giuseppe	Tartamella Giuseppe
Psicologia Generale e Applicata	Badalucco Giuseppa	Badalucco Giuseppa	Badalucco Giuseppa
Igiene e Cultura Medico- Sanitaria	Rallo Francesca	Arena Rosaria	Cefalo Giuseppina
Sc. Motorie e Sportive	Licari Danilo	Licari Danilo	Vinci Massimo
Religione	Altomonte Vito	D'Ambra Patrizia	D'Ambra Patrizia
Sostegno	Mazzotta Carmelo	Mazzotta Carmelo	Mazzotta Carmelo
Sostegno	/	/	Alongi Palma

Coordinatrice della classe	Prof.ssa Patanella Vita
Rappresentanti alunni	Palermo Clara, Tosto Marco
Rappresentanti genitori	Ciotta Vita

2.3 Composizione e profilo della classe

La classe V O proviene da una classe quarta nella quale erano state inserite due studentesse esterne, ammesse in seguito al superamento degli esami di idoneità. All'inizio dell'anno scolastico, la classe era composta da 22 studenti, di cui 3 ripetenti, due dei quali non hanno mai frequentato. Nella classe sono presenti due alunni diversamente abili, le cui documentazioni sono nei rispettivi fascicoli: uno segue la programmazione differenziata e l'altro la programmazione con obiettivi minimi. Entrambi gli alunni sono seguiti per 18 ore settimanali dai docenti di sostegno e dagli assistenti ASACOM per altrettante ore. Inoltre, nel mese di dicembre, nella classe si è trasferita una studentessa, proveniente dalla V P dello stesso Istituto. La classe ad oggi risulta composta da 21 alunni frequentanti.

L'ambiente socio-culturale di provenienza degli alunni è alquanto omogeneo, seppur con alcune differenze che non implicano, però, disagi relazionali all'interno del gruppo classe.

Nell'ultimo anno la classe non ha potuto beneficiare della continuità didattica di alcuni docenti, tranne che per le discipline Inglese, Francese, Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria e Psicologia Generale e Applicata ma, nonostante ciò, gli alunni hanno dato prova di adattamento ai diversi metodi di insegnamento.

Le attività educativo-didattiche sono state svolte regolarmente in presenza, ad eccezione di sporadici casi in cui si è resa necessaria la Didattica Digitale Integrata per alcuni studenti risultati positivi al Coronavirus.

In linea generale, tutti hanno mostrato buona partecipazione ed interesse per il dialogo educativo-didattico, manifestando un approccio positivo e propositivo ed hanno assunto

comportamenti corretti e responsabili nelle dinamiche interpersonali sia con i docenti che con i pari.

Il percorso formativo è stato improntato non solo al raggiungimento delle competenze previste dai piani delle singole discipline, ma anche al potenziamento di soft skills quali il desiderio e la curiosità di apprendere e la capacità di ricercare nuove informazioni e nuovi saperi.

Il profitto cui sono pervenuti gli allievi risulta differenziato in rapporto ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro ed alla partecipazione al dialogo educativo. Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, pertanto, sono quattro: un gruppo di alunni si distingue per applicazione costante, buon livello di sviluppo delle capacità logiche ed espressive e ottima padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che ha sviluppato discrete abilità, mostrando una partecipazione nel complesso adeguata. Un terzo gruppo ha dimostrato di avere acquisito le competenze in maniera essenziale, rivelando qualche incertezza metodologica e un approccio allo studio non sempre funzionale. Infine, un quarto gruppo, ristrettissimo nel numero, mostra carenze in alcune discipline e ad oggi non ha ancora recuperato le insufficienze relative al primo quadrimestre.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Sono stati redatti Piani Educativi Individualizzati (PEI) per due alunni diversamente abili . E' stato promosso l'apprendimento cooperativo anche per piccoli gruppi allo scopo di sollecitare la relazione ed il dialogo tra il gruppo dei pari. Si è curata la personalizzazione del materiale di studio e delle verifiche, facendo riferimento alle strategie e agli strumenti previsti dai piani.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni e delle competenze in uscita indicate nelle Linee Guida, ad inizio di anno scolastico ha delineato una programmazione per competenze, secondo quanto previsto dal D.M. n°139 del 2007. Si allega di seguito la tabella riassuntiva delle competenze in uscita trasversali ai vari insegnamenti e delle discipline concorrenti all'acquisizione delle stesse e si ricorda che, dal precedente anno scolastico, il curricolo comprende l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della normativa vigente.

COMPETENZE	DISCIPLINE CONCORRENTI
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PSICOLOGIA
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA PSICOLOGIA LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	DIRITTO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE TECNICA AMMINISTRATIVA
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	LINGUA INGESE LINGUA FRANCESE
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	LINGUA FRANCESE
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE MATEMATICA
Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE DIRITTO PSICOLOGIA TECNICA AMMINISTRATIVA
Collaborare nella gestione di progetti e attività d'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali	DIRITTO PSICOLOGIA TECNICA AMMINISTRATIVA
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	PSICOLOGIA TECNICA AMMINISTRATIVA
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza e tutela del diritto alla salute e del benessere della persona Raccogliere archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e delle valutazioni degli interventi e dei servizi	DIRITTO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;	DIRITTO PSICOLOGIA
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	STORIA MATEMATICA

Utilizzare linguaggi e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare i concetti e i metodi delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	TECNICA AMMINISTRATIVA MATEMATICA
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	CULTURA IGIENICO-SANITARIA TECNICA AMMINISTRATIVA

Tutti gli insegnamenti hanno contribuito a consolidare abilità e conoscenze specifiche in campo professionale. Gli interventi educativo-didattici sono stati funzionali ad affrontare alcuni nodi concettuali inerenti il percorso professionalizzante. I seguenti nodi sono stati sviluppati in maniera concertata attraverso le modalità, gli strumenti e il linguaggio specifico propri di ogni disciplina:

- Salute come benessere bio-psico-sociale
- Salute e Ambiente
- Diversità ed Inclusione
- La Famiglia come Sistema
- La Senescenza e le problematiche connesse
- La Tutela dei Diritti Umani

Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- Esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze vengano misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti delle allieve come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio;
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità);
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare ed attualizzare gli apprendimenti.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Il Progetto legato ai PCTO, dal titolo "Dalla teoria alla prassi", che originariamente prevedeva 210 ore da effettuare nel triennio, è stato così articolato: il terzo anno è stato imperniato su tre momenti formativi, uno di orientamento propedeutico, che prevedeva alcune visite guidate presso strutture del territorio per suscitare interesse e motivazione al settore ma che, a causa della sospensione dell'attività didattica in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID 19, è stato possibile effettuare solo una parte sia delle visite previste in azienda sia di quelle relative alle attività di tirocinio; uno di formazione in aula, con la partecipazione al corso online sulla Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro; il terzo momento, di attività in azienda, ha visto gli allievi, durante le ore di tirocinio, in affiancamento agli operatori delle strutture, il che ha permesso loro di cogliere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro, non solo attraverso l'osservazione, ma anche in taluni casi mediante l'assunzione di compiti operativi. Il quarto anno, sempre a causa della sospensione dell'attività didattica in presenza dovuta al COVID 19, non è stato possibile potere effettuare alcuna visita/stage presso aziende di settore. Pertanto sono stati effettuati solamente pochi incontri con esperti del settore (online e in presenza), il modulo conclusivo sulla sicurezza nonché il modulo di Ed.Civica "Lavoriamo nel sociale". Al quinto anno, infine, la situazione epidemiologica ha consentito di poter effettuare attività di stage in strutture presenti nel territorio nonché visite didattiche presso aziende di settore. Il progetto si è sviluppato in tre fasi: una di orientamento in uscita (online e in presenza) attraverso incontri con Università e/o Istituti di Formazione Superiore, per supportare gli allievi nella definizione del proprio progetto formativo e/o lavorativo futuro; la seconda di formazione in aula, che ha impegnato gli allievi nello svolgimento di un'Unità di Apprendimento trasversale relativa all'Educazione Civica dal titolo "Una scuola attiva per i diritti umani"; la terza di attività in aziende di settore. Nonostante l'impossibilità di effettuare molte delle esperienze programmate, tutti gli alunni hanno totalizzato un congruo numero di ore di attività, maturando, nel complesso, buone competenze e abilità. Secondo la normativa vigente, infine, i PCTO effettuati concorreranno alla valutazione di una o più materie di indirizzo, stabilite dal Consiglio di Classe, secondo la tabella riportata in questo Documento.

Il progetto relativo alle tre annualità e la relazione finale del tutor scolastico sono allegati al presente documento (allegato A)

4.3 Ambienti di apprendimento

Spazi: aula, laboratorio linguistico- informatico, palestra, aula magna

Strumenti/Mezzi: PC, smartphone, touchscreen, materiali dal Web, libri di testo, fotocopie, piattaforme digitali, Classroom

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Al termine del primo quadrimestre, tutti i docenti hanno provveduto a fornire agli alunni materiale atto al recupero/consolidamento delle conoscenze previste dai piani delle singole discipline. La maggior parte degli alunni che presentavano carenze ha dimostrato di avere colmato le lacune registrate nel corso del primo quadrimestre.

5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" (a.s. 2021/2022)

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali che hanno introdotto l'insegnamento dell'educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado, è stata svolta un'UDA pluridisciplinare che ha trattato tematiche caratterizzanti le varie materie, superando i limiti dell'ed. civica come disciplina tradizionale e facendole assumere, più propriamente, la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugare con tutte le materie di studio. Per la programmazione dell'UDA e delle attività di Educazione Civica, il C.d.C ha fatto riferimento alle seguenti aree indicate dai dipartimenti disciplinari:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

I docenti hanno indicato nelle proprie programmazioni disciplinari gli argomenti e i contenuti correlati ad una o più aree tra quelle sopra elencate e, successivamente, trattati insieme alla classe.

Per le attività riguardanti l'educazione civica la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: Prof. Giuseppe Tartamella Anno scolastico 2021/2022

Titolo dell'U.d.A	UNA SCUOLA ATTIVA PER I DIRITTI UMANI
Classe coinvolta	5° - O
Nuclei fondamentali coinvolti	 Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale

Traquardi (Allegato C D.M. n. 35/2020)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. -Partecipare al dibattito culturale. -Coaliere la complessità dei problemi esistenziali, morali,

politici,

economici

scientifici

personali

argomentate

formulare risposte

sociali,

e

Abilità/comportamenti

- Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre processo che al decisionale a tutti i livelli;
- Sostegno della diversità sociale culturale, della parità di genere e della coesione sociale.
- Capacità individuare, comprendere, esprimere. creare interpretare concetti sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo varie а discipline e contesti. Essa implica l'abilità comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri modo in opportuno creativo.
- di capacità sviluppare e applicare il pensiero е comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- competenza La personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi. di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il

Discipline coinvolte relative ore (minimo 33 ore)

Diritto e legislazione sociosanitaria: 8 ore

- La Dichiarazione universale dei diritti umani
- La Convenzione internazionale per la soppressione di tutte le forme - STORIA di discriminazione razziale
- Il Patto internazionale sui diritti civili e politici
- La Convenzione internazionale per soppressione di tutte le forme di discriminazione verso le donne
- Convenzione La contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti
- La Convenzione sui diritti delle persone disabilità
- La Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'istruzione e sulla formazione in materia di diritti umani
- conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, organizzazioni gruppi, le lavorative, società, l'economia e la cultura.
- Il Service-learning.
- comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi.

Psicologia generale applicata: 6 ore -II disagio minorile:

е

- I diritti dell'infanzia e la Costituzione.
- La Convenzione Internazionale sui Diritti dell' Infanzia.
- L'infanzia abusata.
- I Servizi per i minori.

-l Diritti civili e le libertà fondamentali:

Il Diritto alla Salute: il Diritto alla Famiglia; il Diritto all' Istruzione.

Competenze chiave/Competenza in materia di cittadinanza

Ε DIRITTO LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA:

2. Competenza alfabetica funzionale

- ITALIANO
- 3.Competenza matematica e competenza in scienze. tecnologie e ingegneria
- IGIENE E CULTURA **MEDICO SANITARIA:**
- 4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- SCIENZE MOTORIE E **SPORTIVE**
- Competenza multilinguistica.
- INGLESE
- FRANCESE
- 6. Competenza in materia consapevolezza espressione culturali -PSICOLOGIA GENERALE **ED APPLICATA**

Psicologia generale е applicata

- proprio apprendimento e la propria carriera;
- comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali;
- Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano
- Le violazioni dei diritti a livello Macro-sociale e Microsociale.
- Caso da analizzare: Fara e Dali, due storie di diritti negati.

Cultura medico sanitaria:4 ore

- Il Sistema Materno Infantile : Consultori Familiari, il pediatra di libera scelta
- I servizi per gli anziani
- I servizi per i disabili

Inglese: 10 ore

- The European Union: goals. values and institutions
- The different forms of government
- The Universal Declaration of Human rights: Death penalty
- Womens' rights
- Amnesty International
- Globalisation
- Agenda 2030 goals: equality gender, fight climate change.

Francese:10 ore

- Agenda 2030: 17
 objectifs pour sauver le monde
 pas de pauvreté et de faim
- travail décent, éthique et soutenable
- égalités des sexes
- La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen:
- les droits "naturels et imprescriptibles"
- liberté de pensée et d'expression
- principe d'égalité et de nondiscrimination
- Les droits de l'enfant dans la Charte sociale européenne
- Terre des Hommes et l'aide à l'enfance
- l'Unicef et la lutte contre les enfants soldats

Italiano: 6 ore

• La scuola pubblica dichiara guerra all'ignoranza ,dalla legge Coppino alla Costituzione italiana (articolo 34 della Costituzione).

Battaglie femminili per	
la parità dei diritti politici	
(articolo 48 della	
Costituzione).	
 Problematiche sociali 	
ed etiche caratterizzanti	
l'evoluzione dei settori	
produttivi e del mondo del	
lavoro, in modo particolare la	
questione meridionale e il	
problema dello sfruttamento	
minorile nelle miniere siciliane,	
con analisi delle fonti tratte	
dall Inchiesta in Sicilia di	
Franchetti e Sonnino, con	
riflessi nella letteratura italiana	
del Secondo Ottocento.	
Il lavoro e i giovani, le	
donne, i minori, gli immigrati	
acimie, i iiiiiieii, gii iiiiiiigiaii	
Storia :4 ore	
 22 febbraio 1848: II 	
suffragio universale maschile	
4 ore	
. 5.5	
RELIGIONE: 2 ore	
•La Libertà di religione 2 ore	
La Liberta di Foligione 2 ofe	

INTERVENTI SULL'U.D.A DA PARTE DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA	NUMERO DI ORE	TEMATICHE SVOLTE
Lingua e Letteratura Italiana	6	 "Dalla legge Casati alla legge Coppino per combattere l'analfabetismo" .Articolo 34 della Costituzione Il lavoro minorile nelle miniere.Rosso Malpelo di G. Verga e l'inchiesta in Sicilia Battaglie femminili per la parità dei diritti politici.Articolo 48 della Costituzione Rapporti tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica.Articolo 7 della Costituzione
Storia	4	- 22 febbraio 1848: Il suffragio universale maschile
Lingua Inglese	10	 The different forms of government The European Union – The Institutions of the EU NGO: Unicef, Amnesty International, UNHCR, Red Cross Human rights: Patrick Zaki affair – The condition of women in Afghanistan – Death penalty
		- Agenda 2030: 17 objectifs pour sauver le monde

Lingua Francese	10	 pas de pauvreté travail décent et croissance économique villes et communautés durables La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen: les jalons de l'histoire des droits de l'homme Terre des Hommes et l'aide à l'enfance l'Unicef et la lutte contre les enfants soldat Amnesty International Médecins sans frontières
Psicologia Generale ed Applicata	6	 I diritti dell'infanzia e la Costituzione. La Convenzione Internazionale sui Diritti dell'infanzia. L'infanzia abusata I Servizi per i minori II Diritto alla Salute; il Diritto alla Famiglia; il Diritto all' Istruzione. Le violazioni dei diritti a livello Macro-sociale e Micro-sociale. Caso da analizzare: Fara e Dali, due storie di diritti negati.
Cultura medico sanitaria	4	 II Sistema Materno Infantile : Consultori Familiari, il pediatra di libera scelta I servizi per gli anziani I servizi per i disabili
Diritto e Legislazione sanitaria	8	 La Dichiarazione universale dei diritti umani La Convenzione internazionale per la soppressione di tutte le forme di discriminazione razziale Il Patto internazionale sui diritti civili e politici La Convenzione internazionale per la soppressione di tutte le forme di discriminazione verso le donne La Convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità La Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'istruzione e sulla formazione in materia di diritti umani Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Il Service-learning. Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi.
Religione	2	- La Libertà di religione
Totale ore	50	

La classe ha inoltre partecipato a diverse iniziative promosse dal territorio, tra esse:

- Partecipazione alla Giornata della Memoria
- Videoconferenza con la Questura di Trapani "Affinché la memoria sia l'antidoto, all'indifferenza"
- Partecipazione alla presentazione del libro di Mario Avigliano "Paisà, sciuscià e segnorine", in occasione della Festa del 25 Aprile, avente come tematica lo sbarco degli Alleati in Sicilia.

5.3 Attività e progetti attinenti a "EDUCAZIONE CIVICA" (a.s. 2020-21)

L'UDA dal titolo "Lavoriamo nel sociale" ha coinvolto quasi tutte le discipline del CdC per un totale di 33 ore svolte su tematiche riferitesi ai 3 nuclei fondanti dell'educazione civica e cioè: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale

"Lavoriamo nel sociale" UDA

	UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Denominazione	"Lavoriamo nel sociale"		
Prodotti	Realizzare durante tutto l'anno scolastico 2020-2021 un Power Point che riassuma una serie d ricerche e attività su argomenti di tutte le discipline, avente come tema centrale "Il lavoro ne sociale" con il coinvolgimento di tutti i docenti della classe, che si contraddistingua per la sua originalità attraverso:		
	 la pianificazione per migliorare l'efficacia; l'acquisizione, scelta e verifica della informazioni reperite in rete; il controllo dell'attendibilità attraverso il confronto con siti autorevoli e materiale bibliografico tradizionale; 		
	 il riferimento ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica e cioè: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; EDUCAZIONE ALLA SALUTE CITTADINANZA DIGITALE. 		
Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali	Competenza digitale Utilizzare le piattaforme digitali disponibili a Scuola (Registro Elettronico Axios, GSuite, Cisco Webex, Google Vault) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari .		
	Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fin dell'apprendimento permanente		
	Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		
	Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguagg settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		

Abilità	Conoscenze
Utilizzare le piattaforme per la Didattica Digitale Integrata per raggiungere gli obiettivi formativi. Utilizzare le tecniche di ricerca di documentazione e scambi di informazioni in rete.	 Conoscenza della Costituzione in generale con approfondimenti degli articoli riguardanti il lavoro, l'assistenza e la previdenza sociale, la tutela dei minori, degli anziani e delle persone con. Disabilità. Conoscenza della Carta Europea dei Diritti del Malato Conoscenza della disciplina sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro Conoscenza dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, con particolare riferimento all'obiettivo n. 8:
Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista)	Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti
Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo .	
Leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, mappe	
Organizzare le informazioni ai fini della diffusione e della redazione di relazioni, report, presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici	
Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici	Tecniche di consultazione di dizionari specialistici e manuali settoriali
Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto	Le fonti dell'informazione, della documentazione e della comunicazione
Comprendere in modo globale e analitico testi scritti in lingua straniera	Conoscenza del lessico di interesse generale e di settore

PIANO DI LAVORO UDA

2. 2 0.1.0 02.1	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	
Coordinatore: prof. Giuseppe Tartamella (Docente di Diritto)	
Collaboratori : docenti coinvolti delle seguenti discipline:	
Italiano	
Storia	
Lingua Inglese	
Lingua Francese	
Psicologia Generale ed Applicata	
Igiene e Cultura medico sanitaria	
Diritto	

INTERVENTI SULL'U.D.A DA PARTE DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA	NUMERO DI ORE	TEMATICHE SVOLTE
Lingua e Letteratura Italiana	4	

Storia	4	
Lingua Inglese	4	
Lingua Francese	4	
Psicologia Generale ed Applicata	4	
Igiene e Cultura medico sanitaria	4	
Diritto ed Economia	9	
Totale ore	33	

La classe ha inoltre partecipato ad un incontro-dibattito "25 aprile: libertà, democrazia e Costituzione" e nell'a.s. 2019/20 ha partecipato alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa la nostra scuola ha teso a rafforzare le competenze acquisite attraverso le attività curricolari, favorire lo star bene a scuola e l'integrazione, sostenere gli studenti nelle attività di studio, promuovere una più profonda conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività progettuali sono state, inoltre, strettamente legate agli indicatori di Cittadinanza Europea descritti in precedenza ed ampiamente integrate con i contenuti trasversali dell'Educazione Civica e hanno riguardato le seguenti macro-aree:

- Orientamento
- Legalità e solidarietà
- Visite guidate presso aziende e strutture di settore del territorio

5.5 Percorsi interdisciplinari

Si fa riferimento all'UDA trasversale di Educazione Civica presentata precedentemente.

5.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Vengono considerate valide ai fini dell'attribuzione del Credito formativo le seguenti esperienze maturate secondo la norma di riferimento, D.M. 24/02/2000 n. 49:

- partecipazione ad attività di volontariato presso aziende o strutture di settore (comunità terapeutiche, centri di accoglienza, centri di aggregazione giovanile, case di riposo ecc.)
- partecipazione a corsi afferenti il settore socio-sanitario (corso per animatori, corso per le manovre di disostruzione, corsi di primo soccorso, corso BLSD, ecc.)

5.7 Attività specifiche di orientamento

Le iniziative legate all'orientamento in uscita sono state svolte sia in presenza sia in modalità telematica. Esse hanno rappresentato una sorta di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale. Tale servizio si è concretizzato in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, ai percorsi formativi successivi alla scuola, al mercato del lavoro e ad aiutare gli alunni a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali e la realtà socio-lavorativa del territorio. Nella fattispecie sono state condotte le seguenti attività:

- partecipazione on line a "Healthcare Salone dello studente"
- incontro in presenza con docenti dell'Università E-Campus
- partecipazione on line "Salone dello studente" della Sicilia;
- partecipazione on line" Orienta Sicilia XIX Edizione"
- partecipazione all'Open Day del Polo Universitario di Trapani facoltà di Infermieristica
- incontro in presenza con le diverse figure professionali operanti presso il centro AIAS di Marsala

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Educazione letteraria - Acquisizione delle linee di sviluppo del patrimonio letterario artistico
RAGGIONTE	italiano e straniero
	- Utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli
	Educazione linguistica
	- Utilizzo di strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a
	seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari
	dei servizi e delle diverse situazioni.
	- Competenze comunicative in situazioni professionali.
CONOSCENZE o	Modulo 1: Educazione linguistica e scrittura creativa
CONTENUTI TRATTATI	U.D.1: La relazione: progettazione, stesura, revisione

- U.D.2: Le tipologie testuali: caratteristiche strutturali e linguistiche
- U.D.3: Analisi del testo poetico e narrativo
- U.D.4: Il testo argomentativo
- U.D.5: Il tema di ordine generale

Modulo 2: Tra Ottocento e Novecento: Realismo, Naturalismo e Simbolismo

- U.D.1: Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento
- U.D.2: La cultura e gli intellettuali
- **U.D.3**: I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: Il Realismo, Il Naturalismo, La Scapigliatura, il Simbolismo e il Decadentismo
- Da Gustave Flaubert, I comizi agricoli
- Da Emile Zola, Gervaise alla finestra
- U.D.4: Charles Baudelaire: la vita e le opere
- Da Lo Spleen di Parigi: Perdita d'aureola
- Da I fiori del male: Corrispondenze

Modulo 3: Giovanni Verga e il Verismo

- U.D.1: Caratteristiche del Verismo
- U.D.2: Giovanni Verga: la biografia, la formazione e le opere giovanili
- U.D.3: Il ciclo dei "vinti";
- U.D.4: I Malavoglia: i personaggi e i temi
- Da Vita dei campi, L'amore e la morte (Nedda)
- Da Vita dei campi, Rosso Malpelo
- Da I Malavoglia, La prefazione,
- Da I Malavoglia, L'inizio dei Malavoglia (rr.1-46)
- Da I Malavoglia, L'addio di 'Ntoni
- U.D.5 Da Novelle rusticane, La roba
- **U.D.6** Da Mastro-don Gesualdo, La giornata di Gesualdo Da Mastro-don Gesualdo, La morte di Gesualdo

Modulo 4: Giovanni Pascoli

- U.D.1: Giovanni Pascoli: la vita e le opere
- **U.D.2**: La poetica del fanciullino e il nido familiare
- U.D.3: Myricae
- U.D.4: Canti di Castelvecchio
- Da II fanciullino: Il fanciullino
- Da Myricae , X Agosto
- Da I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

Modulo 5: Gabriele D'Annunzio

- U.D.1: Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere
- U.D.2: L'ideologia e la poetica dell'autore
- U.D.3: Il Piacere
- U.D.4: Alcyone
- Da II Piacere: Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo
- Da Le vergini delle rocce, Il programma del superuomo
- Da Alcyone, La pioggia nel pineto

Modulo 6: L'età delle avanguardie

- U.D.1: Storia, politica e società nella prima metà del Novecento
 U.D.2: Le Avanguardie storiche e il Futurismo F. T.Marinetti
 Testi:
- Filippo Tommaso Marinetti: *Il Manifesto del Futurismo*

Modulo 7: La narrativa e il rifiuto della tradizione (da svolgere)

- U.D.1: I temi della letteratura del primo Novecento
- U.D.2: Il romanzo del Novecento e la dissoluzione delle strutture narrative
- **U.D.3**: Luigi Pirandello: vita, opere e poetica. Testi:
- Da L'Umorismo: La differenza fra umorismo e comicità
- Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

	 Da II fu Mattia Pascal, Adriano Meis e la sua ombra Da II fu Mattia Pascal, Pascal porta i fiori alla propria tomba Da Enrico IV, La vita, la maschera e la pazzia U.D.4: Italo Svevo: vita, opere e poetica Testi: Da Senilità: Inettitudine e senilità 	
	 Da La coscienza di Zeno, Lo schiaffo del padre Da La coscienza di Zeno, Lo scambio di funerale Da La coscienza di Zeno, La vita è una malattia 	
	UDA : Una scuola attiva per i diritti umani ■ "Dalla legge Casati alla legge Coppino per combattere	
	l'analfabetismo" Testi Articolo 34 della Costituzione	
	Il lavoro minorile nelle miniere Testi Rosso Malpelo di G. Verga	
	Battaglie femminili per la parità dei diritti politici	
	Testi Articolo 48 della Costituzione	
	Rapporti tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica Testi Articolo 7 della Costituzione	
	Testi Articolo i della Costituzione	
ABILITA'	Educazione letteraria	
	• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali,	
	politici e scientifici di riferimento.	
	Analisi e interpretazione di testi letterari e non.	
	Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.	
	Educazione linguistica	
	Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio	
	tecnico specifico. • Elaborare il curriculum vitæ	
METODOLOGIE E	Uso di strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni	
STRUMENTI	Lezione frontale	
	Valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di ulteriori apprendimenti	
	Uso di tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri	
	processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare	
	Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio	
	Utilizzazione di forme di apprendimento cooperativo Contestualizzazione e/o attualizzazione degli apprendimenti	
	Uso di tecniche di tipo induttivo e di tipo deduttivo	
	Uso della piattaforma Google Workspace, con Gmail, Drive,	
	Documenti, Fogli, Meet, in situazione di DDI.	
CRITERI DI	La valutazione degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente	
VALUTAZIONE	misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal	
	processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito.	
	Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati	
	Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da	
	raggiungere • Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:	
	Frequenza	
	• Impegno	
	 Utilizzazione funzionale del materiale didattico Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa 	
	Progressione rispetto ai livelli di partenza	
TESTI / STRUMENTI	Testi: Cataldi, Angioloni, Panichi, <i>La letteratura al presente</i> , vol. 3 tomo A:	
ADOTTATI	Il secondo Ottocento, tomo B: Il Novecento e gli scenari del Presente- Ed.	

Palumbo
Studiare con successo, vol. 3, Palumbo editore

6.2 Storia

CONOCCENZE	 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. (Competenza in uscita n.1) Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. (Competenza in uscita n.3) Comprendere ed utilizzare la terminologia della storia sapendo fruire dei documenti. Acquisire le coordinate spaziali e temporali. Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un evento storico, collocandolo nel suo contesto sociale e culturale. Esporre in forma semplice, chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati. Acquisire concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. (Competenza in uscita n.9)
CONOSCENZE o	STORIA
CONTENUTI TRATTATI	Modulo 1:Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento .
	 La Prima guerra mondiale. Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin
	Modulo 2: La crisi della civiltà europea.
	Il Regime fascista.
	La crisi del '29 e il New Deal
	Il Regime nazista
	La Seconda guerra mondiale
	Modulo 3: Il mondo diviso
	La guerra fredda La de adariemaciana
	 La decolonizzazione L'età d'oro dell'economia mondiale
	Modulo 4: La società contemporanea. La civiltà nel mondo globale
	giovano
	EDUCAZIONE CIVICA
	Il potere dai Soviet al Partito Comunista
	Il sistema di fabbrica e i diritti dei lavoratori
	Il lavoro e lo stato sociale
	Lavoratori, imprese e diritti: quale futuro?
ABILITA'	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche,
	economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.
	Adottare comportamenti responsabili, in riferimento alla sfera privata e
	a quella sociale, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i
	 fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del
	territorio, le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel
	tempo.
	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli

	organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. • Analizzare e interpretare i principali processi economici e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre. • Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni. • Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. • Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
METODOLOGIE E STRUMENTI:	 Recupero prerequisiti storici Analisi del testo Lettura guidata e filmati/video storici Discussione indirizzata e spiegazione dei contenuti Lezione frontale Attività laboratoriali
CRITERI DI VALUTAZIONE	 Prove libere e/o strutturate o domande a risposta breve in forma orale. Lo studente deve essere in grado di spiegare in modo adeguato l'argomento proposto in relazione a quanto evidenziato nelle conoscenze, nelle capacità e competenze.
TESTI	Testo in adozione: G. De Vecchi – G. Giovannetti, <i>La nostra avventura. Il Novecento</i> e <i>la globalizzazione</i> , ed. verde – vol. 3 – Mondadori

6.3 Psicologia Generale e Applicata

COMPETENZE RAGGIUNTE	 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e di contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela della persona in situazione di bisogno, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali, formali ed informali. Competenze relazionali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Modulo 1 II disagio minorile U. D. 1 L'infanzia nella storia U. D. 2 II maltrattamento e le tipologie U. D. 3 Le conseguenze del maltrattamento U. D. 4 La crisi adolescenziale e le condotte devianti U. D.5 La "psicopandemia": implicazioni psicologiche sui minori Modulo 2 I diversamente abili U. D. 1 II lessico della disabilità U. D. 2 Inserimento e integrazione U. D. 3 Le cause della disabilità U. D. 4 Le varie tipologie

Modulo 3 La sofferenza psichica

- U. D. 1 La malattia mentale: normalità e patologia
- U. D. 2 Le cause della malattia mentale
- U. D. 3 Classificazione dei disturbi psichici: i disturbi d'ansia, i disturbi dell'umore: la depressione.
 - i disturbi bipolari, la schizofrenia e l'autismo

Modulo 4 Gli anziani

- U. D. 1 I cambiamenti fisici, cognitivi e sociali del processo d'invecchiamento
- U. D. 2 II problema della istituzionalizzazione
- U. D. 3 Le terapie di intervento:
 - -la terapia di orientamento alla realtà;
 - la terapia della reminiscenza;
 - -la terapia occupazionale.;

Modulo 5 La famiglia e i servizi socio-sanitari

- U. D. 1 La famiglia multiproblematica
- U. D. 2 Le caratteristiche della famiglia multiproblematica
- U. D. 3 Famiglia e situazioni difficili

Modulo 6 Gli approcci terapeutici

- U. D. 1 L'approccio farmacologico
- U. D. 2 L'approccio psicoterapeutico
- U. D. 3 Le terapie alternative

Modulo 7 La salute come benessere psico-fisico-sociale

- U. D. 1 I vari modelli per la comprensione della salute.
- U. D. 2 L' intervento di prevenzione;
- U. D. 3 Lo stress;
- U.D. 4 Come fronteggiare lo stress: il coping, le life skills, la resilienza.
- U.D. 5 II rischio di stress professionale: linee di prevenzione.

Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.

- Interagire con le diverse tipologie di utenza
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento
- Valutare la responsabilità professionale ed etica. Identificare caratteristiche, principi di fondo e le condizioni per il buon funzionamento del gruppo

ABILITA'

- Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.
 Identificare caratteristiche, i principi di fondo e le condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.
- Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.
 Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi sociosanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo dell'anziano.
- Comprendere le possibili cause ed i vari aspetti della patologia correlati alla disabilità.
 Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi sociosanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo al fine di migliorare la vita del soggetto con disabilità.

ezione interattiva problem-solving lettura e rielaborazione libro di testo produzione di scalette esplicative, schemi, schede lavori di gruppo lavori di ricerca attività di tutoring alunno- alunno, insegnante alunno attività esperienziali e laboratoriali.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

METODOLOGIE

- prove semistrutturate
- relazioni.
- analisi di casi professionali
- quesiti
- colloquio
- temi

STRUMENTI ADOTTATI	 Lavagna touchscreen Schede informative realizzate dal docente Materiale tratto dal WEB 			
PIATTAFORME DIGITALI UTILIZZATE	Google Suite			
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze ed abilità raggiunte, anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, del ritmo di apprendimento e della formazione culturale raggiunta.			
LIBRI DI TESTO	"Psicologia generale e applicata" di E. Clemente R. Danieli A. Como, Paravia			

6.4 Cultura medico-sanitaria

COMPETENZE	 Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati Rilevare i bisogni socio—sanitari e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali e di gruppo Redigere relazioni tecniche 			
CONOSCENZE	Prevenzione pre –peri e post natale: L'accrescimento e lo sviluppo del feto, funzione della placenta, interventi di controllo preconcezionale, controllo della gravidanza (anamnesi, prevenzione del complesso TORCH, prevenzione della gravidanza a rischio, embriopatia, fetopatia) MEN, prevenzione del rischio alla nascita (parto multiplo, prematuro, pre-termine, distocico, anossia ,asfissia da parto), prevenzione neonatale (il punteggio di			

Apgar, profilassi congiuntivale, profilassi della malattia emorragica neonatale, screening delle malattie congenite (fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica, lussazione congenita dell'anca), consultori familiari amniocentesi, villocentesi.

Elementi di pediatria e puericultura:

Significato di crescita e sviluppo, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo, cambiamenti morfofunzionali nell' adolescenza, assistenza ai genitori , piano di assistenza sanitaria pediatrica, obiettivi del sistema materno infantile.

L'alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza:

Alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza, allattamento, svezzamento, l'alimentazione nelle varie fasce d'età.

Epidemiologia e profilassi di alcune patologie infantili:

Principali patologie dell'infanzia (broncopolmonite, otite media, meningite, diabete infantile)

Neuropsichiatria infantile:

Nevrosi infantile, encopresi ed enuresi, psicosi e schizofrenia, autismo, anoressia e bulimia, epilessie, paralisi cerebrali infantili, percorso assistenziale per le malattie neuropsichiatriche, progettazione di interventi, l'equipe multidisciplinare, DSM,

CSM, assistenza domiciliare, assistenza ospedaliera, strutture semiresidenziali, day hospital, centri diurni, strutture residenziali (gruppo appartamento e comunità alloggio).

MOD.2 LA SENESCENZA

Fisiologia della senescenza:

Le principali trasformazioni anatomo-patologiche *Principali patologie della senescenza:* Patologie dell'apparato cardiocircolatorio (infarto al miocardio,angina pectoris, aritmie, ictus cerebrale), diabete senile.

L'invecchiamento cerebrale:

Le demenze (morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson) Servizi socio-sanitari per gli anziani: U.V.G. e piano di assistenza individualizzato (P.A.I.), assistenza domiciliare e A.D.I.., centro diurno, strutture residenziali (RSA, SRR, casa protetta, gruppo appartamento).

MOD.3 LA DISABILITA'

Malattie ereditarie:

Definizione e classificazione di handicap, malattie metaboliche ereditarie (galattosemia, fenilchetonuria) *Disabilità fisica:*

Distrofia muscolare di Duchenne, sclerosi multipla *Disabilità psichica:*

Ritardo mentale, Sindrome di Down, la M.E.N., la sindrome feto alcolica

Servizi socio-sanitari per disabili, recupero e riabilitazione:

Servizio di riabilitazione a degenza diurna, servizio di riabilitazione a tempo pieno, servizio di riabilitazione ambulatoriale, domiciliare,P.E.P., principal terapie riabilitative.

ABILITA':

- Indicare i fondamentali fattori di rischio e di danno durante il periodo di gestazione, del parto e dopo la nascita e scegliere le adeguate forme di prevenzione.
- Indicare il fabbisogno alimentare nell'infanzia e nell'adolescenza.
- Seguire l'andamento biologico dell'accrescimento.
- Indicare le cause e le tecniche di prevenzione di alcune patologie infantili.
- Individuare i rischi legati ad una mancata prevenzione in campo neuropsichiatrico.
- individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo.
- Affiancare la madre nelle cure e nella tutela del proprio figlio.
- Indicare le trasformazioni fisiologiche e patologiche dell'invecchiamento e problematiche ad esso correlate.
- Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari, figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo dell'anziano.
- Comprendere le possibili cause ed i vari aspetti della patologia correlati alla disabilità.

	 Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo al fine di migliorare la vita del soggetto con disabilità. 		
METODOLOGIE:	 Lezione interattiva problem-solving lettura e rielaborazione libro di testo produzione di scalette esplicative, schemi, schede lavori di ricerca attività di tutoring alunno- alunno, insegnante alunno 		
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	STUMENTI DI VERIFICA • prove semistrutturate • relazioni, • quesiti • colloquio VALUTAZIONE La valutazione ha tenuto conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze ed abilità raggiunte, anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo , dell'impegno,del ritmo di apprendimento e della formazione culturale raggiunta.		
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo:" COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA ", Riccardo Tortora , Ed. CLITT volume I e II		

6.5 Matematica

Abilità e COMPETENZE RAGGIUNTE	Conoscere il concetto di funzione. Saper classificare le funzioni. Determinare il dominio di una funzione. Conoscere la simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi cartesiani. Distinguere funzioni pari e funzioni dispari. Saper applicare le disequazioni per determinare il segno. Saper determinare le coordinate degli eventuali punti
--------------------------------------	--

	d'intersezione della curva con gli assi. Conoscere il concetto di continuità. Classificare i punti di discontinuità. Sapere la definizione di asintoto. Saper calcolare gli asintoti di una funzione applicando i concetti e le proprietà sui limiti. Conoscere le funzioni monotone. Conoscere l'operazione di derivazione. Significato geometrico della derivata prima calcolata in un punto. Sapere le principali formule di derivazione. Definire i punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti di una funzione. Sapere le definizioni di concavità e di convessità. Saper calcolare le derivate successive. Conoscere la definizione di punto flesso. Distinguere flessi a tangente orizzontale e obliqua. Saper rappresentare le funzioni algebriche razionali sia intere che fratte.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	U.D. 1 - Richiami sulle disequazioni algebriche. Disequazioni di primo grado. Disequazioni di secondo grado. Disequazioni di grado superiore al secondo. Disequazioni fratte. U.D. 2 - Studio di funzione Classificazione e campo di esistenza. Simmetrie. Studiare il segno della funzione. Intersezioni con gli assi cartesiani. Asintoti. Crescenza e decrescenza con lo studio delle derivate. Massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità e convessità. Flessi. Grafici delle funzioni. U.D. 3 - Cenni sul Calcolo integrale. Integrale indefinito. Integrale definito
METODOLOGIE	 Lezione frontale e interattiva Tutoring Problem solving Flipped classroom
STRUMENTI ADOTTATI	 Lavagna touchscreen Fotocopie informative realizzate dal docente Materiale tratto dal WEB

PIATTAFORME DIGITALI UTILIZZATE	Google Suite
	Nella valutazione finale si è tenuto conto degli indicatori suggeriti dalla griglia di valutazione inserita nel PTOF nonché della fattiva partecipazione degli alunni alle attività sincrone e asincrone.
	Nuova Matematica a colori - Edizione Gialla Vol. 4 (Autori: Leonardo Sasso – Petrini editore)

6.6 Inglese

Libro di testo: Growing into old age - Skills and Competencies for Social Services Careers (Autori: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier - Clitt editore)

COMPETENZE RAGGIUNTE	 Utilizzare la lingua straniera e il linguaggio settoriale, relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 			
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	 U.D.A 1: CITIZENS IN THE WORLD U.K: geography, government and politics U.S.A: geography, government and politics The European Union – The Institutions of the EU The different forms of government (UDA Educazione civica) Globalisation (U.D.A Educazione civica) Human rights (Educazione civica) U.D.A 2: HOT ISSUES 			

	 CHILDHOOD: Today's family – Adoption - Foster families - Different forms of child abuse ADOLESCENCE: Eating disorders – Addictions - Deviant behaviours OLD AGE: Minor problems of old age – Major diseases: Parkinson's and Alzheimer's disease
	 U.D.A 3: DEALING WITH HANDICAP Different forms of disabilities ▶ Learning disabilities: dyslexia- dyscalculia- dysgraphia ▶ Developmental coordination disorders: Dyspraxia, Muscular dystrophy, Multiple sclerosis ▶ Severe disabilities: Autism, Down Syndrome
ABILITA'	Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni e sintesi. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale
METODOLOGIE	 Lezione frontale e interattiva Tutoring Problem solving Flipped classroom
STRUMENTI ADOTTATI	 Lavagna touchscreen Schede informative realizzate dal docente Materiale tratto dal WEB
PIATTAFORME DIGITALI UTILIZZATE	Google Suite
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione finale si è tenuto conto degli indicatori suggeriti dalla griglia di valutazione inserita nel PTOF nonché della fattiva partecipazione degli alunni alle attività sincrone e asincrone.

6.7 Francese

Libro di testo: "Enfants, ados, adultes"- Devenir professionnels du secteur Autori P. Revellino - G. Schinardi - E. Tellier ed. CLITT

COMPETENZE
RAGGIUNTE

- Utilizzare la lingua straniera e il linguaggio settoriale, relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Unità di Apprendimento 1: AGENDA 2030

- o Agenda 2030 : vers un monde responsable et solidaire (Educazione Civica)
- o Objectif 1 Pas de pauvreté
- o Objectif 8 Travail décent et croissance économique
- o Objectif 11 Villes et communautés durables

Unità di Apprendimento 2: LES ÉTAPES DE LA VIE ET LEURS CRISES

o ENFANCE: La maltraitance: différents types de maltraitance; le syndrome du

bébé secoué et le syndrome de Münchausen par procuration

- o ADOLESCENCE : Les troubles alimentaires: anorexie mentale, boulimie, hyperphagie boulimique et d'autres troubles moins connus
- o VIEILLESSE : Les maladies liés à l'âge: maladies des os et des articulations.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

maladies des yeux, maladie d'Alzheimer et maladie de Parkinson

Unità di Apprendimento 3: LE HANDICAP

- o La loi du 11 février 2005 pour les personnes handicapées
- o Les différentes formes de handicap
- b L' autisme
- o Le syndrome de Down
- o Les troubles DYS

Unità di Apprendimento 4: LES DROITS DE L'HOMME (Educazione Civica)

(in corso di svolgimento in data 10/05/2022)

- o Les jalons des droits de l'homme
- o Terre des Hommes et l'aide à l'enfance
- o L'Unicef et la lutte contre les enfants soldats
- o Amnesty International
- o Médecins sans Frontières

ABILITA'	 Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi riguardanti l'attualità, argomenti di studio, di lavoro e di settore. Comprendere testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. Utilizzare il lessico di settore. Utilizzare i dizionari multimediali e in rete.
METODOLOGIE	Lezione frontale e interattivaTutoring
STRUMENTI ADOTTATI	 Libro di testo Laboratorio multimediale Schede informative realizzate dal docente Materiale tratto dal WEB
PIATTAFORME DIGITALI UTILIZZATE	Google Suite (Classroom e Meet)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione finale si è tenuto conto degli indicatori suggeriti dalla griglia di valutazione inserita nel PTOF nonché della fattiva partecipazione degli alunni alle attività sincrone e asincrone.

6.8 Diritto e Legislazione sanitaria

CLASSE	5 ^ O		PERCORS impresa	I DI DIRIT	TO COMMERCIALE:	: Imprenditore e
	I° QUADRIMESTRE Tempi: 30 ore					
	Conos		li aspetti d	essenziali	dell'organizzazione	e dell'esercizio

Obiettivi	dell'attività d'impresa conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale conoscere l'azienda e i segni distintivi conoscere la società nel suo complesso			
	 Abilità saper individuare le diverse tipologie di società saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali 			
Contenuti	U.D. 1 – L'ATTIVITÀ DI IMPRESA E LE CATEGORIE DI IMPRENDITORI.			
Contende	U D.2 – L'AZIENDA			
	U.D. 3 – LA SOCIETÀ IN GENERALE U.D. 4 – LE SOCIETÀ DI PERSONE E LE SOCIETA' DI CAPITALI			
CLASSE	5^O MODULO 2 LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE			
	I° QUADRIMESTRE Tempi: 21 ore			
Obiettivi	 Conoscenze conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche conoscere le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali Abilità saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B" 			
Contenuti	U.D. 1 - LE SOCIETA' COOPERATIVE U.D.2 - LE COOPERATIVE SOCIALI			
CLASSE	5^O MODULO 3 I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE			
	II° QUADRIMESTRE Tempi: 10 ore			
	 Conoscenze Conoscere la figura del contratto e le sue principali classificazioni Conoscere la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo Conoscere le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici trattati 			

	Saper riconoscere le diverse cause di invalidità del contratto Saper distinguere i contratti tipici da quelli atipici
Contenuti	U.D. 1 – IL CONTRATTO IN GENERALE
	U.D. 2 – I CONTRATTI TIPICI E I CONTRATTI ATIPICI

5 ^ O			I TRA AUTONOMIE TERRITORIALI E			
II QUA			ZIONI NON-PROFIT Tempi: 30 ore			
condapplicacond	 Conoscenze conoscere il significato del principio di sussidiarietà e le sue diverse applicazioni conoscere le principali novità introdotte dalla L. cost. n. 3 del 2001 conoscere in nuovo "Welfare" e le diverse reti sociali 					
Abilità saper comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001 saper individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali saper riconoscere le principali funzioni del benessere e identificare le organizzazioni non profit saper distinguere le diverse tipologie di forme associative						
U.D. 1 – IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' E LA LEGGE COSTITUZIONALE N.3 DEL 2001 U.D.2 LE AUTONOMIE TERRITORIALI NELLA RIFORMA COSTITUZIONALE U.D. 3 LE FUNZIONI DEL BENESSERE E LO SVILUPPO DEL SETTORE NON-PROFIT U.D.4 L'IMPRESA SOCIALE E LE TIPOLOGIE DI FORME ASSOCIATIVE						
	II QUA Conos • cono applica • cono applica • cono to cono applica • cono to cono applica • cono to cono applica • cono applica	II QUADRIMESTRE Conoscenze conoscere il signifapplicazioni conoscere le princ conoscere in Abilità saper compre 2001 saper individe territoriali saper riconos organizzazioni non p saper distingu U.D. 1 – IL PRINCIP IN.3 DEL 2001 U.D.2 LE AUTONO COSTITUZIONALE U.D. 3 LE FUNZIO NON-PROFIT	Il QUADRIMESTRE Conoscenze conoscere il significato del prinapplicazioni conoscere le principali novità ir conoscere in nuovo "Welfa Abilità saper comprendere la por 2001 saper individuare le diverterritoriali saper riconoscere le principali novità ir abilità saper comprendere la por 2001 saper individuare le diverterritoriali saper riconoscere le principali principali saper distinguere le diversi U.D. 1 – IL PRINCIPIO DI SUSSI N.3 DEL 2001 U.D.2 LE AUTONOMIE TERRIT COSTITUZIONALE U.D. 3 LE FUNZIONI DEL BENINON-PROFIT			

CLASSE	5^0		IL MODELLO SANITARIE	O ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-		
II° QUADRIMESTRE				Tempi: 8 ore		
Conoscenze conoscere il nuovo modello organizzativo di Welfare State, introdotto dall						

	L. n. 328/2000				
Obiettivi	 conoscere gli strumenti della programmazione sociale ed il sistema di finanziamento dei servizi sociali 				
	conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che				
	regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari				
	Abilità				
	saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali				
	saper riconoscere i meccanismi di finanziamento del terzo settore				
	 saper individuare le modalità di affidamento dei servizi dei servizi sociali al terzo settore 				
	ai terzo settore				
Contenuti	U.D. 1 - LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE				
	U.D. 2 – LA QUALITA' DELL'ASSISTENZA E LE MODALITA' DI				
	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI				
CLASSE	5^O MODULO 6 LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY				
	II° QUADRIMESTRE Tempi: 18 ore				
	Conoscenze				
	conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale				
Obiettivi	del lavoro sociale				
	conoscere la le principali figure di professioni sociali e socio- sanitarie				
	conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy				
	 conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio-sanitario 				
	Abilità				
	 saper individuare le professioni sociali e socio-sanitarie 				
	 saper individuare le professioni sociali e socio-santiarie saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati 				
	personali				
	saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy				
Contenuti	iti U.D. 1 - IL RUOLO E I PRINCIPI ETICI DELLE FIGURE PROFESSIONALI SOCIALI E SOCIO-SANITARIE				
	U.D.2 - LE LEGGI SULLA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI				
1	U.D.L - LL LLUGI GULLA I NIVAUI L IL INAI I AMILINIO DEI DAII				

VALUTAZIONE: La valutazione si basa su prove orali e/o scritte, in numero minimo di tre per quadrimestre e utilizza i parametri stabiliti nella tabella di valutazione approvata dal Dipartimento.

6.9 Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

Libro di testo: "Amministrare il Sociale"

Autori E. Astolfi -F. Ferriello ed. Tramontana

COMPETENZE RAGGIUNTE	 Utilizzare strumenti operativi per rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi Collaborare nella gestione di progetti e attività
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	MODULO 1: L'ECONOMIA SOCIALE
	I modelli economici e l'economia sociale
	2. I soggetti dell'economia sociale
	MODULO 2: LO STATO SOCIALE
	1. La protezione sociale
	2. La previdenza sociale
	3. Le assicurazioni sociali
	MODULO 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
	1. Le risorse umane
	2. L'amministrazione del personale
	MODULO 4: LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE
	1. Il settore socio-sanitariio
	2. L'organizzazione e la gestione delle aziende socio- sanitarie
	(Educazione Civica)
	- L'economia e gli sviluppi dei tempi
	- Analisi dell'obiettivo 8 inerente l'Agenda 2030
ABILITÀ:	Riconoscere le caratteristiche delle operazioni di gestione

- Compilare la Situazione patrimoniale e la Situazione economica
- Riconoscere gli elementi del Patrimonio e del reddito delle aziende non profit
- Individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale
- Riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale
- Distinguere le attività svolte da P.A., imprese ed enti del terzo settore
- Individuare le funzioni e caratteristiche degli enti del terzo settore
- Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale e individuarne i settori operativi e gli strumenti
- Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza
- Valutare la finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale
- Riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali
- Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali
- Indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro
- Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane
- Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato
- Indicare gli obblighi contabili relativi al personale
- Compilare il foglio paga
- Individuare le caratteristiche del settore sociosanitario e riconoscerne le competenze di enti e organizzazioni
- Individuare le caratteristiche organizzative delle aziende socio-sanitarie
- Risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio

METODOLOGIE:

- Si sono adottate diverse strategie didattiche, adattandole alle esigenze formative e ai differenti stili cognitivi e di apprendimento del contesto classe, tenendo conto dell'implementazione della D.D.I.
- Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie didattiche: - Lezione partecipata - Didattica della contestualizzazione e attualizzazione delle tematiche trattate – Brainstorming
- Lezione frontale e interattiva

CRITERI DI VALUTAZIONE: Sono state condotte verifiche a scopo: formativo o diagnostico, quali: domande informali durante lezione; controllo del lavoro domestico; comprensione; dibattiti; esercitazioni individuali o di gruppo. sommativo, quali: interrogazioni orali; prove scritte di diverso tipo; prove strutturate o semistrutturate; test di comprensione. Nel processo di valutazione si è fatto riferimento non soltanto ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, ma anche alla maturazione della personalità dell'allievo, all'evoluzione delle sue attitudini e interessi, all'acquisizione di competenze, all'impegno profuso, in relazione alla sua situazione di partenza e all'ambiente di provenienza. Nella valutazione delle verifiche scritte, si è tenuto conto di alcuni parametri o indicatori, quali: -conoscenza e comprensione di fatti, regole e principi; capacità di analisi, sintesi e valutazione di fenomeni economico-aziendali: capacità di effettuare correlazioni e comparazioni; - abilità nell'applicazione di procedure e calcoli (appropriatezza delle procedure e correttezza dei calcoli). Nella valutazione delle verifiche orali, si sono presi in considerazione altresì tali parametri: uso del linguaggio tecnico (precisione e correttezza); -conoscenza specifica dei contenuti (acquisizione e grado di approfondimento); capacità espressive ed espositive (semplicità, fluidità e pertinenza): -capacità logico-critiche relativamente al problema elementi argomento proposto (individuazione degli significativi, capacità analisi. comparazione correlazione). STRUMENTI ADOTTATI: Libro di testo Laboratorio multimediale

6.10 Religione

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Lo studente sarà in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del ristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria
	dentità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio
	della giustizia e
	della solidarietà in un contesto multiculturale.

Materiale tratto dal WEB

Schede informative realizzate dal docente

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	La coscienza, la legge la libertà La coscienza umana Lo sviluppo della coscienza morale Dimensioni della libertà Le relazioni: l'amore; L'amore nella cultura classica greca e latina; L'amore e l'arte; L'amore e la sessualità;
	La chiesa e il sacramento del matrimonio; Le relazioni: pace solidarietà e mondialità; La pace; La guerra; La giustizia, la carità e la solidarietà; I diritti dell'uomo;
	L'etica della vita: la fedeltà ad essere uomo e donna La bioetica un affare di stato; Il concepimento; La vita prenatale; La clonazione; L'eutanasia.
ABILITA':	 Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
METODOLOGIE:	Metodi usati per facilitare il processo di apprendimento sono stati variati in base agli obiettivi che intendevo raggiungere. È stato necessario guidare i ragazzi alla lettura, al commento, alla riflessione e al confronto delle diverse opinioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, dell'attenzione dell'interesse manifestato e dell'impegno profuso. Le verifiche orali sono servite a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	I mezzi usati sono stati: il libro di testo, audiovisive,riviste, mappe concettuali, LIM e magistero ecclesiale.

6.11 Scienze motorie e sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

 Conoscere gli apparati maggiormente coinvolti nell'azione fisico motoria e gli effetti del movimento sugli stessi. Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche;

- Contribuire a promuovere stili di vita attivi e corretti, al fine di contribuire al benessere psico-fisico e alla salute della popolazione eliminando atteggiamenti passivi e sedentari;
- Facilitare e promuovere la comunicazione e l'integrazione delle diverse forme di disabilità attraverso la pratica e la promozione dell'attività fisica;
- Capacità di promuovere l'importanza dell'attività fisica in età prescolare, scolare e nella terza età.
- Conoscenza delle norme di comportamento e relazione d'aiuto in situazioni di emergenza.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)

paramorfismi e i dismorfismi della colonna vertebrale

Lo sviluppo armonico-posturale, i paramorfismi e i dismorfismi, gli atteggiamenti posturali. I deficit posturali e strutturali: ipercifosi, iperlordosi, scoliosi. Connessione tra scoliosi e sport. La rieducazione posturale, la ginnastica correttiva e posturale, il nuoto, il metodo Pilates.

L'importanza dell'attività fisica nelle varie fasi della vita: età pre-scolare, scolare e terza età

Gli effetti dell'attività fisica sulla salute e sui vari apparati e sistemi del corpo umano, l'importanza del gioco nello sviluppo psicofisico del bambino. Il gioco e la fantasia motoria. Gli sport di squadra e le discipline individuali. L'attività fisica nella terza età come prevenzione delle cadute, il benessere psico-fisico dell'anziano, la ginnastica dolce, le attività di gruppo in contesti "open-space" e la musicoterapia.

Il concetto di salute dinamica

Il concetto di salute, il mantenimento del benessere, gli stili di vita attivi, il concetto di sedentarietà, il movimento come prevenzione delle patologie cardiovascolari, dismetaboliche, deficit respiratori e patologie legate all'apparato scheletrico come l'osteoporosi.

Il doping e le dipendenze in ambito sportivo

Consapevolezza e conoscenza del concetto di dipendenza, le dipendenze nello sport, il doping inteso come illecito sportivo, le principali forme di doping e le sostanze dopanti, i test antidoping.

Sport e disabilità

I vari tipi di disabilità (sensoriale, cognitiva, fisica), lo sport per disabili, lo sport come strategia educativa per uscire dall'isolamento, l'importanza dello sport come possibilità di autorealizzazione e sviluppo dell'autostima, lo sport come mezzo di socializzazione. Lo sport integrato. Le Paraolimpiadi.

Primo soccorso

Il codice comportamentale del primo soccorso, le emergenze, le situazioni di pericolo, le norme di comportamento, il reato di omissione di soccorso. Il

	BLSD, la perdita di coscienza, l'ostruzione delle vie aeree, arresto cardio-			
	circolatorio, il defibrillatore, le fratture, le ustioni, i traumi cranici o spinali.			
	Sport di squadra			
	Il gioco della pallavolo, il calcio, il basket, gli sport individuali.			
ABILITA':	 Conoscere quali sport e quali attività è possibile praticare in presenza di alterazioni posturali. 			
	 Conoscere l'importanza del movimento e del gioco per lo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative durante l'infanzia e l'età evolutiva. 			
	 Indicare l'importanza dello sport come mezzo per lo sviluppo dei processi fisiologici ed emotivo-relazionali nell'adolescenza. 			
	 Indicare i benefici dell'attività fisica intesa come mezzo prevenzione delle patologie connesse alla terza età. 			
	 Conoscere le linee guida dell'OMS in riferimento alla somministrazione giornaliera dei protocolli di attività fisica consigliata. 			
	Individuare i vantaggi e i benefici dell'attività fisica.			
	 Consapevolezza del concetto di doping e delle problematiche ad esso connesse. 			
	 Conoscere i fattori di rischio e le ripercussioni causati dall'assunzione di sostanze illecite sulla salute. 			
	 Conoscere le varie forme di disabilità e le problematiche ad essa connesse. 			
	 Indicare il ruolo della pratica sportiva come mezzo di inclusione. Indicare i principali sport per disabili e le eventuali strategie che è possibile adattare in condizioni di disabilità. 			
	 Indicare le corrette norme di comportamento in una situazione di emergenza. 			
	 Conoscenza dei rischi legati al reato di omissione di soccorso o degli aspetti legali inerenti alle certificazioni BLS o BLSD. 			
METODOLOGIE:	 Lezione frontale ed esercitazioni pratiche; Azione di controllo, guida e correzione da parte dell'insegnante alla 			
	fine di far raggiungere agli allievi un autocontrollo psico-motorio; Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra;			
	Problem solving.			
CRITERI DI VALUTAZIONE:				
	Verifiche orali e scritte;Attiva e concreta partecipazione alle lezioni;			
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli " <i>Più che sportivo.Le basi della scienza motoria"</i> Casa editrice G. D'Anna, 2015			

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto degli indicatori inseriti nelle griglie di valutazione presenti nel PTOF e qui di seguito riportate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				(BZ)
]	SCIA	SCIA BUFALINO TO DISTRUZZONE SECONDANIA SUPERIORE ERICE		
SAPERE	SAPERE SAPER FARE SAPER ESSERE			
CONOSCEN ZE Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.	ABILITÀ Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.	COMPETENZE Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.	V O T O	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	NON RAGGIUNT O
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	

L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	BASE
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	INTERMED
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	IO
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9	AVANZAT O



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	vото
			Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
		1. Organizzazion e nello studio e applicazione di un metodo idoneo a	Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
		progettare	Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA	2. Partecipazion e alla vita	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di	10

COMPORTAMENTO	IMPRENDITORIALE	scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendiment o in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipe e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti. Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente. Segue in modo passivo e	9
		la resilienza	marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	3. Comunicazion e con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
	e COMPETENZA DIGITALE	chat/stream e spazi comuni di	Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
			Comunica in modo complessivamente adequato, utilizzando mezzi multimediali.	8

	comunicazione	Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7
--	---------------	--	---

	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in	Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adequato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali. Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare. Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	6 10 9
	presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari. Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al	7
		docente. Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10
e COMPETENZA	5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI,	Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
DIGITALE	finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale,	Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8

commerciale culturale	Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.
	Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle
La <u>valutazione insufficiente</u> in sede di scru e meditata analisi dei singoli casi e de comportamenti di particolare gravità ci sospensioni <u>senza</u> cambiamenti della co volontà di sviluppo della persona nella cost <u>relazioni con gli altri e di una positiva intera</u>	re essere collegata alla presenza di ne abbiano comportato una o più ndotta tali da evidenziare una <u>reale</u> uzione del sé, di corrette e significative ≤ 5

7.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA ANNO SCOLASTICO 2021/2022

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISIT		IN FASE DI ACC	QUISIZIONE	DI BASE	INTERM	EDIO	AVAN	ZATO
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
C O N O S C E N Z E	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampliate	Largamente approfondite, ricche di apporti personali
A B I L I T A'	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamen ti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali

7.3 Criteri attribuzione crediti

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6< M ≤ 7	15-16
7< M ≤ 8	17-18
8< M ≤ 9	19-20
9< M ≤ 10	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M = 6	11-12	12-13
6< M ≤ 7	13-14	14-15
7< M ≤ 8	15-16	16-17
8< M ≤ 9	16-17	18-19
9< M ≤ 10	17-18	19-20

7.4 Valutazione del PCTO (delibera CdD del 08/05/2019)

I criteri di assegnazione del punteggio vengono desunti dal PTOF approvato dal Collegio dei Docenti.

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori: dell'intero: 1 media dei voti uguale maggiore alla metà 2 regolarità della frequenza scolastica: 3 interesse ed impegno nella partecipazione attiva dialogo educativo; integrative; 4 partecipazione alle attività complementari ed eventuali crediti formativi. In presenza del primo indicatore sarà sufficiente la presenza di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta. Contribuisce al credito scolastico, inoltre, la valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, come si desume dalla seguente tabella:

Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti.

Valutazione finale PCTO (triennio)	Punteggio Bonus
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Nella seduta del 10 Maggio 2022 i docenti del CdC della V O hanno individuato le tre discipline oggetto di Bonus secondo il seguente ordine: Psicologia- Cultura medico-sanitaria- Diritto e Legislazione sanitaria.

7.5 Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO	·
---------------	---

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	Punti 10-9	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Rispetta parzialmente i vincoli e) Non si attiene alle richieste della consegna	Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della	c) Rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Rispetta parzialmente i vincoli e) Non si attiene alle richieste della consegna a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Dimostra una comprensione globale del testo d) Dimostra una parziale comprensione del testo e) Non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2 Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E	c) Rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Rispetta parzialmente i vincoli e) Non si attiene alle richieste della consegna a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Dimostra una comprensione globale del testo d) Dimostra una parziale comprensione del testo	Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2 Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO	

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) II testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) II testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) II testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) II testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti a) II testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
3.	1 55		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO

	a) Individua in modo corretto, approfondito e articolato tesi e	Punti 15-13
INDIVIDUAZIONE	argomentazioni	
CORRETTA DI TESI E	b) Individua correttamente tesi e argomentazioni	Punti 12-10
ARGOMENTAZIONI	c) Individua in modo semplice e generico tesi e argomentazioni	Punti 9
PRESENTI NEL	d) Individua in modo parziale e talvolta errato tesi e	(sufficiente)
TESTO PROPOSTO	argomentazioni	Punti 8-6
	e) Non riesce a individuare tesi e argomentazioni	Punti 5-3
_	a) Argomenta in modo articolato e rigoroso usando connettivi	Punti 15-13
CAPACITÀ DI	appropriati	Punti 12-10
SOSTENERE CON	b) Riesce ad argomentare in modo organico, utilizzando	
COERENZA UN	adeguatamente i connettivi	Punti 9
PERCORSO	c) Argomenta con una complessiva coerenza	(sufficiente)
RAGIONATO	d) Argomenta in modo talvolta incoerente e impiega connettivi	Punti 8-6
ADOPERANDO	inappropriati	
CONNETTIVI	e) L'argomentazione è del tutto incoerente e priva di connettivi	Punti 5-3
PERTINENTI		
	a) I riferimenti culturali denotano una solida e ampia	Punti 10-9
CORRETTEZZA E	preparazione culturale	Punti 8-7
CONGRUENZA DI	b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	Punti 6
RIFERIMENTI	c) I riferimenti culturali sono sufficientemente adeguati	(sufficiente)
CULTURALI	d) I riferimenti culturali sono carenti	Punti 5-4
UTILIZZATI PER	e) I riferimenti culturali sono assenti	Punti 3-2
SOSTENERE		
L'ARGOMENTAZIONE		

	PUNTEGGIO TOTALE	/100	PUNTEGGIO TOTALE	/20	PUNTEGGIO TOTALE	/10
--	-------------------------	------	------------------	-----	------------------	-----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO		

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENT E AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti f) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2 Punti 10-9 Punti 8-7	
GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura	Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2 PUNTEGGIO	
SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	CORRISPONDENT E AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO

	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una	Punti 15-13
PERTINENZA DEL	paragrafazione funzionale	Tuna 10 10
TESTO RISPETTO	b) Il testo è nel complesso pertinente, titolo e paragrafazione	Punti 12-10
ALLA TRACCIA E	appropriati	Tuna 12 10
COERENZA NELLA	c) Il testo è sufficientemente pertinente, e il titolo e la	Punti 9 (sufficiente)
FORMULAZIONE DEL	paragrafazione sono nel complesso adeguati	1 unit 5 (sumiciente)
TITOLO E	d) Il testo non è sempre pertinente, e il titolo e la	Punti 8-6
DELL'EVENTUALE	paragrafazione sono spesso inadeguati	Fulli 6-0
PARAGRAFAZIONE	e) Il testo non rispetta per nulla la traccia, e il titolo e la	Punti 5-3
PARAGRAFAZIONE	· · ·	Punti 5-3
	paragrafazione sono del tutto errati	Dundi 45 40
OVALLIBRO OPPINIATO	a) L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente	Punti 15-13
SVILUPPO ORDINATO	lineare	Punti 12-10
E LINEARE	b) L'esposizione è organica e lineare	Punti 9 (sufficiente)
DELL'ESPOSIZIONE	c) L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente	Punti 8-6
	ordinato	Punti 5-3
	d) L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti	
	incoerente	
	e) L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	
	a) I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, ed esprimono	Punti 10-9
CORRETTEZZA E	una solida preparazione	
ARTICOLAZIONE E	b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	Punti 8-7
DEI RIFERIMENTI	c) I riferimenti culturali dimostrano una sufficiente	Punti 6
CULTURALI	preparazione	(sufficiente)
	d) I riferimenti culturali dimostrano una preparazione carente	Punti 5-4
	e) I riferimenti culturali sono del tutto assenti	Punti 3-2

PUNTEGGIO TOTALE/100 PUNTEGGIO TOTALE/20 PUNTEGGIO TOTALE	OTALE/100 PUNTEGGIO TOTALE/20 PUNTEGG	SIO TOTALE/1	0
---	---------------------------------------	--------------	---

Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano per alunni BES/DSA (triennio)

Alunno:	

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo è stato ben compreso, ovvero: comprensione e interpretazione delle	Completa	3	30
	domande la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa	Adeguata	2	20
	 il riassunto centra il messaggio principale del testo le risposte a 	Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
	domande specifiche sono precise e pertinenti	Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Analisi contenutistica e formale, ovvero: • c'è il riconoscimento dei	Completa	4	40
	contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/drammaturgiche • c'è	Adeguata	3	30
	l'individuazione dei temi chiave		2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
	riconducibili a competenze letterarie e di studio I'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali	Scarsa	1	10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero:	Completa	3	30

	si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito	Adeguata	2	20
	disciplinare a cui appartiene si collega al testo e al suo contenuto	Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
	storico storico storico storico spunti di riflessione critica ha un'articolazione chiara e ordinata (non sono presenti fraintendimenti del testo)	Scarsa	1	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE/100	PUNTEGGIO TOTALE	/20	PUNTEGGIO TOTALE	/10
----------------------	------------------	-----	------------------	-----

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano per alunni BES/DSA (triennio)

Alunno:			
Alunno:			

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: • presenta la lunghezza richiesta	Completa	3	30
	è costruito intorno a una tesi	Adeguata	2	20

	è un testo argomentativo scritto per persuadere	Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: non contiene	Completa	4	40
	parti fuori tema • le informazioni sono ampie, corrette e precise	Adeguata	3	30
	lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza: prende le mosse da	Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
	esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati • l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio	Scarsa	1	10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	II testo è ben organizzato, ovvero: ■ ha un'articolazione chiara	Completa	3	30
	e ordinata (sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione)	Adeguata	2	20
	 c'è un equilibrio tra le parti c'è continuità tra le idee (non si salta 	Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
	da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)	Scarsa	1	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE/100	PUNTEGGIO TOTALE	/20	PUNTEGGIO TOTALE	/10
----------------------	------------------	-----	------------------	-----

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano per alunni BES/DSA (triennio)

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
			In decimi	In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla	Completa	3	30
	richiesta, ovvero:			
	 conoscenza della 			
	problematica e/o dei			
	contenuti; comprensione e	Adeguata	2	20
	interpretazione della			
	traccia			
	• il testo ha una			
	lunghezza adeguata alla	Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
	tipologia			
	 il testo è codificato 			
	con argomentazioni coese			
	e coerenti	Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE	Il testo ha un contenuto	Completa	4	40
DEL CONTENUTO	pertinente, coerente e			
	significativo, ovvero:			
	 non contiene parti 			
	fuori tema (pertinenza)	Adeguata	3	30
	• le informazioni			
	sono ampie, corrette e			
	precise			
	• lo svolgimento	Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
	presuppone il/i			
	documento/i di partenza:			
	prende le mosse da esso/i			
	e lo/li richiama nel	Scarsa	1	10
	ragionamento			
	• il ragionamento è			
	condotto con autonomia e			
	originalità di giudizio			
ORGANIZZAZIONE	II testo è ben	Completa	3	30
DEL TESTO	organizzato, ovvero:			
	• la struttura è ben			
	riconoscibile: introduzione,			
	tesi, argomentazioni,	Adeguata	2	20
	eventuale antitesi e			
	relativa confutazione,			
	conclusione		1 - / //	
	è riconoscibile un	Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
	ordine			
	nell'argomentazione			
	i passaggi da una			
	parte all'altra sono marcati	Scarsa	1	10
	da connettivi appropriati			

	• parti	c'è equilibrio tra le		
	idee	c e continuita tra le		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE/	100	PUNTEGGIO TOTALE	/20	PUNTEGGIO TOTALE	_/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A______ CLASSE 5__

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
	Conosce in modo approfondito e preciso i nuclei fondanti della disciplina	5
	Conosce in modo significativo i nuclei fondanti della disciplina	4
Padronanza delle conoscenze disciplinari	Conosce in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina	3
	Conosce in modo generico e semplice i nuclei fondanti della disciplina	2
	Conosce in modo parziale, talvolta lacunoso i nuclei fondanti della disciplina	1
	Prova in bianco o senza alcuna attinenza con la consegna	0
	Possiede competenze professionali ottime e propone soluzioni approfondite di casi professionali	7
	Possiede competenze professionali buone e propone soluzioni significative di casi professionali	6
	Possiede competenze professionali adeguate e propone soluzioni essenziali di casi professionali	5
Padronanza delle competenze professionali	Possiede competenze professionali accettabili e propone soluzioni semplici di casi professionali	4
	Possiede competenze professionali scarse e propone soluzioni superficiali di casi professionali	3
	Possiede competenze professionali scarse e propone soluzioni inadeguate di casi professionali	2
	Possiede competenze professionali scarse e non propone alcuna soluzione di casi professionali	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
	Produce testi completi, coerenti e corretti	4

Completezza nello svolgimento della traccia,	Produce testi adeguatamente completi, coerenti e corretti	3
coerenza e correttezza nell'elaborazione	Produce testi sostanzialmente completi, coerenti e corretti	2
	Produce testi incompleti non corretti ed incoerenti	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni facendo uso di un linguaggio		4
<u>specialistico</u>	Fornisce buone argomentazioni in maniera piuttosto sintetica ed organica con un adeguato lessico specialistico	3
	Fornisce essenziali argomentazioni in maniera per lo più sintetica ed organica con un lessico non sempre specialistico	2
	Fornisce scarse argomentazioni in maniera disorganica e con un lessico poco specialistico	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
	TOTALE	/20

Tabella 1
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11

16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 2 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

7.6 Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
contenuti e dei metodi delle diverse discipline	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
del curricolo, con	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
particolare riferimento a quelle d'indirizzo	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
queile a manizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
ar conegatie the loro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	Ш	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
tecnico e/o di settore,	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	Ш	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
sulle esperienze personali	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Firmato digital	mente	Punteggio totale della prova		

7.7 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Nelle discipline di indirizzo sono state svolte delle prove scritte per potenziare le capacità logicorielaborative degli alunni e, in vista degli Esami di Stato, sono stati svolti dei colloqui orali che mettessero in gioco le stesse abilità cui si fa riferimento nell'O.M. del 03/03/05 al fine dell'esposizione del colloquio orale degli esami. Le verifiche di cultura medico-sanitaria sono state svolte secondo le indicazioni dei quadri di riferimento codice IP02 presenti nelle indicazioni ministeriali, con l'obiettivo di verificare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo-culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE

Prof.ssa Patanella Vita	Cas lossulle
Prof.ssa Messina Francesca.	France Muio
Prof.ssa Badalucco Giuseppa	Geneffe Bodeluce
Prof.ssa Cefalo Giuseppina	Of al
Prof.ssa Maiorana Palma	blihaisiave
Prof.ssa Rizzo Giuseppina	Cympus Rus
Prof. Tartamella Giuseppe	figure to the
Prof. Rocca Renato	Luy Com
Prof. Vinci Massimo	Muss Mr
Prof.ssa D'ambra Patrizia	Papero & habre
Prof. Mazzotta Carmelo	Count Myste
Prof. Coppola Vincenzo	#EAly
Prof.ssa Alongi Palma	felwedley:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Professa Marginerita Ciotta